

2 GIUGNO



FESTA DELLA REPUBBLICA E DELLA COSTITUZIONE – NATE DALLA RESISTENZA –

Il 2 di giugno ricorderemo nuovamente la nascita della Repubblica Italiana.

Era il 2 giugno 1946 quando il popolo italiano, per la prima volta con voto a suffragio universale, scelse la forma istituzionale dello Stato.

12.718.641 italiani e italiane scelsero la Repubblica.

In quella data, i cittadini italiani elessero anche i componenti dell'Assemblea Costituente che avevano il compito di redigere la nuova carta costituzionale.



«Nelle montagne dove caddero i partigiani, nelle carceri dove furono imprigionati, nei campi dove furono impiccati, dovunque è morto un italiano, per riscattare la libertà e la dignità: andate lì, giovani, col pensiero, perché lì è nata la nostra Costituzione»

Piero Calamandrei, discorso ai giovani milanesi del 26 gennaio 1955

Un esito, la Repubblica, che si poneva a conclusione di un lungo percorso iniziato con l'opposizione al fascismo fin dal suo avvento al potere e alla scelta di Mussolini e del Re di condurre l'Italia alla guerra.

Un percorso continuato poi, dopo la caduta del Regime e l'armistizio del 1943, con la Resistenza e la guerra di liberazione nazionale dal nazifascismo.

Vi parteciparono donne e uomini, civili e militari, di ogni età, con diversi orientamenti politici e culturali, uniti dal comune impegno antifascista, nel combattere per la libertà, la pace e la dignità del nostro Paese.

In quegli anni drammatici seppero costruire le basi di una convivenza fondata sui valori della democrazia, della giustizia sociale, della solidarietà, anticipando, come nell'estate del 1944, le prime forme democratiche nelle zone libere e nelle repubbliche partigiane.

A guerra conclusa, anche superando divergenze e contrapposizioni, affrontarono e si fecero carico delle necessità di un paese distrutto e da ricostruire e lo accompagnarono nella costruzione di una società democratica. Ricordiamo quel periodo come uno dei momenti più alti della storia d'Italia.

C'è un nesso imprescindibile che lega la Resistenza e la nascita della Repubblica e della sua carta fondamentale: dobbiamo conoscerlo per non permettere venga rimosso e dimenticato e per essere difensori coerenti dei valori e dei principi – sempre da attuare – recepiti e espressi nella nostra Costituzione.

**IL GIORNO 2 GIUGNO
PER RICORDARE
E TESTIMONIARE
IL FILO CHE UNISCE
LA RESISTENZA
ALLA REPUBBLICA
DEPORREMO
UN MAZZO DI FIORI
AL MONUMENTO
ALLA RESISTENZA
DI VIA E. FERMI**